



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

Estremi spedizione CO.RE.CO.
Prot. N. <u>2819</u>
Data <u>-5 FEB. 2002</u>

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 14-01-02

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINA PRESENZA GON= FALONE MUNICIPALE IN PUBBLICHE CERIMONIE MANIFE= STAZIONI O ALTRI AVVENIMENTI.
-----------------	--

L'anno duemiladue, il giorno quattordici, alle ore 19,00 del mese di gennaio nel Comune di nella solita sala delle adunanze Consiliari, si é riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria di convocazione in seduta Pubblica nelle persone dei signori:

DOTT. SBONA SEBASTIANO	P	SAVASTA FRANCESCO	P
BLANCO CORRADO	P	IAPICHINO BIAGIO	P
BRANCIFORTE GIOVANNI	P	MONARCA GIUSEPPE	A
PECORA VINCENZO	P	IACERI DOMENICO	P
CERAMICA ANGELO	A	CATANA GAETANO	P
LA ROSA FRANCESCO	A	BALSAMO FILADELFIO	P
RUSSITTO VINCENZO	A	LA ROSA SALVATORE	P
COCO VINCENZO	P	MARINO GIOVANNI	P
MIDOLO SALVATORE	P	FAZZINO MARIO	P
ARMARO SANTO	P	GUARINO GESUALDO	P

PRESENTI N. 16 ASSENTI N. 4

Assume la presidenza il Sig. PECORA VINCENZO

che assistito dal Segretario Capo del Comune DOTT. MALTESE ROBERTO

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 7 dell'O.d.G. prot. n.383 del 3/1/02, avente oggetto: "**APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINA PRESENZA GONFALONE MUNICIPALE IN PUBBLICHE CERIMONIE, MANIFESTAZIONI O ALTRI AVVENIMENTI.**"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di adozione del nuovo Regolamento Com.le in argomento;

DATO ATTO CHE la suddetta proposta è stata esitata favorevolmente dall'apposita Commissione Consiliare, giusta verbale n.1 del 9/1/02;

SENTITA la relazione del Presidente del Consiglio;

VISTO ed esaminato il Regolamento di che trattasi;

NESSUNO avendo chiesto di intervenire;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art.53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. n.48/91;

VISTO il vigente O.R.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 142/90 e L.R. n.48/91;

Visto lo Statuto Comunale;

VISTE le LL.RR. nn.44/91 e 23/97;

PROCEDUTOSI alla votazione e avendosi ottenuto il seguente esito, accertato dagli scrutatori della seduta e proclamato dal Presidente:

- presenti e votanti n.16 (è entrato il Cons. Monarca ed è uscito il Cons. Balsamo);

- voti favorevoli n.16

Quindi, con voto unanime;

DELIBERA

DI APPROVARE, come approva il Regolamento Com.le di disciplina presenza Gonfalone Municipale in pubbliche cerimonie, manifestazione o altri avvenimenti, composta da n.9 articoli che della presente si dichiara parte integrante e sostanziale;

IL PRESENTE Regolamento, ai sensi dell'art.197, comma 2° dell'O.R.EE.LL., verrà pubblicato, successivamente alla sua esecutività, all'albo pretorio per quindi/giorni consecutivi ed entrerà in vigore il giorno successivo, alla scadenza di detta pubblicazione;

DI SOTTOPORRE la presente delibera al controllo preventivo di legittimità da parte del CO.RE.CO. centrale di Palermo, ai sensi dell'art.4, comma 1, della L.R. n.23/97.



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: *Approvazione Regolamento discipline presenze
Gonfolone municipale in pubbliche cerimonie,
manifestazioni o altri avvenimenti*

UFFICIO PROPONENTE *Direttore* STRUTTURA I

Ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lett i) della L.R. 11/12/91 n. 48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: *Favorevole*
La presente non esporta impegno
di spesa

Data

12/12/01

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE
DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere: *favorevole*

IL RESPONSABILE

Data

COMUNE DI MELILLI

REGOLAMENTO DISCIPLINA PRESENZA GONFALONE MUNICIPALE
IN PUBBLICHE CERIMONIE ,MANIFESTAZIONI O ALTRI AVVENIMENTI

ART.1

Contenuto del regolamento

Il presente regolamento disciplina la presenza del gonfalone municipale in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti che, assumendo un significato di adesione e solidarietà dell'intera comunità, richiedono la partecipazione dell'Amministrazione comunale.

ART.2

Gonfalone civico

Il gonfalone comunale, emblema ufficiale storico del Comune di Melilli. Il gonfalone del Comune di Melilli è rappresentato da un'aquila coronata, ali spiegate, coperta nella parte centrale da due scudi ovali convergenti nella parte inferiore sormontati da una corona. Lo scudo a sinistra delle api, un castello, un albero su un colle, il tutto uscente dall'acqua; e nello scudo di destra alle aquile sono sostituite due figure umane, le bande sono d'oro e tre croci a doppio braccio.

ART.3

Custodia del gonfalone

Il gonfalone è custodito nella sala consiliare di Palazzo Municipale.

ART.4

Uso del gonfalone

Il gonfalone rappresenta il Comune in tutte le manifestazioni civiche, patriottiche e religiose, accompagnando il Sindaco o chi lo rappresenta.

Art. 5
Presenza del gonfalone

La presenza del gonfalone è prevista nelle cerimonie civili, patriottiche e religiose indicate nell'allegato "A" del presente regolamento.

Per altre manifestazioni la presenza del gonfalone viene autorizzata di volta in volta con decisione del Sindaco, tenuto conto dei fini pubblici e degli interessi collettivi dei quali il Comune è depositario.

Art. 6
Collocazione del gonfalone

Nelle cerimonie civili e patriottiche il gonfalone deve essere collocato in testa al corteo.

Se alla cerimonia presenza il gonfalone della Provincia, questo deve avere il posto d'onore a fianco del gonfalone del Comune.

Quando il gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo della presidenza.

Se alla riunione è presente la bandiera nazionale, il posto d'onore è riservato a questa.

E' comunque sono fatte salve le disposizione vigenti per l'uso della bandiera della Repubblica, da parte delle Amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici.

Art. 7
Processioni religiose e cortei funebri

Nelle processioni religiose il gonfalone seguirà immediatamente il clero, con l'ordine di rappresentanza come previsto al precedente art. 6, mentre le altre rappresentanze, con o senza vessillo, seguiranno a seconda del grado gerarchico.

Nei cortei funebri il gonfalone procederà o seguirà il feretro secondo le usanze locali.

Art. 8
Portagonfalone e scorta

Il gonfalone sarà portato e scortato da tre vigili urbani in alta uniforme.

Art. 9
Esposizione della bandiera nazionale
con il gonfalone o vessillo del Comune

In caso di esposizione contemporanea della bandiera nazionale con il gonfalone, spetta al tricolore nazionale il posto d'onore, a destra del vessillo comunale.

Se il tricolore nazionale e il vessillo comunale sono issati su pennoni vicini, la bandiera nazionale deve essere issata per prima ed ammainata per ultima.

In ogni caso, la bandiera nazionale viene posta sul pennone più alto.

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PECORA VINCENZO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
DOTT. SBONA SEBASTIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MALTESE ROBERTO

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **3 FEB. 2002** giorno festivo. (Reg. Pub. N. 253)

Li **18 FEB. 2002**
IL MESSO COMUNALE

A. Fini

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MALTESE ROBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.19 91 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

- è soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi del 1^ comma del suddetto articolo.
- non è soggetta a controllo preventivo di legittimità, se non su richiesta di un quarto dei consiglieri o della Giunta.
- è soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa del Consiglio.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MALTESE ROBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.
- il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto
- il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____ decisione n. .
- il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione n. del _____

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MALTESE ROBERTO
